

Nota illustrativa sul Decreto ministeriale contenente il calendario della transizione definitiva alla trasmissione digitale terrestre

- Il decreto è in attuazione della norma contenuta all'art. 8-novies, comma 5 del dl 59/08 recante “*disposizioni urgenti per l’attivazione di obblighi comunitari e l’esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia*”, convertito dalla legge 101/08, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.132 del 7 giugno 2008.
- Con tale provvedimento si è inteso fissare un calendario progressivo di transizione al digitale per aree regionali o macro regionali, con una anticipazione, nelle rispettive aree del termine del 31 dicembre 2012 per la completa digitalizzazione del territorio italiano, previsto dal dl 159/07, convertito nella legge 222/07, approvato nel corso della precedente legislatura.
- Le 16 aree tecniche in cui è stato suddiviso il territorio, individuate sulla base di un’approfondita elaborazione tecnica sviluppatasi nel corso degli ultimi due anni all’interno del Comitato Nazionale Italia Digitale, non sempre coincidono con l’area regionale intesa dal punto di vista amministrativo. In alcuni casi le regioni sono state accorpate in toto (ad esempio Sicilia e Calabria) o in parte (ad esempio Piemonte orientale e Lombardia,); in altri alcune province rientrano nell’ambito di aree territoriali diverse rispetto alla regione di appartenenza (ad esempio: le province di La Spezia e Viterbo nell’area tecnica Toscana e Umbria). Ciò è dovuto alla necessità di garantire un’uniformità radioelettrica ai diversi

territori, assicurando un uso efficiente delle risorse frequenziali, la continuità nella ricezione dei programmi, la segmentazione dell'utenza coinvolta e la riduzione dei disagi per i cittadini.

- Il calendario di transizione al digitale è articolato in otto diversi archi semestrali per garantire una continuità radioelettrica tra le diverse aree, una ripartizione equilibrata tra Nord, Centro e Sud del Paese, nonché omogenea anche con riferimento alla presenza di famiglie economicamente o socialmente disagiate, al fine di consentire una erogazione di contributi statali bilanciata per ciascuno dei quattro anni del processo di transizione.

- Tra le norme transitorie e finali del decreto è stata confermata la data del 31 ottobre prossimo per lo switch off della Sardegna. E' stato inoltre fissato un termine di 90 giorni per il passaggio in digitale della Valle D'Aosta, da attuarsi entro il primo semestre 2009. Per tutte le altre aree territoriali è stato indicato l'obbligo di fissare comunque la data entro il nono mese antecedente per evidenti ragioni di carattere organizzativo.